



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione n. 24 - in data 21/03/2016

Oggetto: Tributo comunale sui rifiuti TARI: determinazione tariffe anno 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 18.10 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor DALLA GASPERINA Alessandro, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora De Carli Daniela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BELLUMAT Angelo
- 3 CAMPIGOTTO Cesare
- 4 CURTO Alberto
- 5 DALLA GASPERINA Alessandro
- 6 DALLA MARTA Ivan
- 7 DEL BIANCO Alessandro
- 8 FAORO Ezio
- 9 FONTANIVE Luca
- 10 LISE Ezio
- 11 MALACARNE Marcello
- 12 MENEGUZ Primo
- 13 SACCHET Manuel
- 14 SARTOR Riccardo
- 15 SIGNORETTI Gilberto
- 16 TRENTO Ennio
- 17 ZALLOT Giulio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
17	0

Sono presenti gli assessori :

BELLUMAT Sabrina BONAN Valter PELOSIO Giovanni PERCO Luciano ZATTA Adis.

Si dà atto che è presente il dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Renato Degli Angeli.

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di delibera come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, tra l'altro, nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI.

Riferimenti ad atti precedenti

- Delibera del Consiglio Comunale n.5 del 18/01/2016 che approva il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2016;
- Delibera Consiliare n. 4 del 18/01/2016 che approva gli indirizzi di bilancio parte corrente e politica tariffaria - anno 2016;
- Delibera Consiliare n.38 del 02/07/2014 che approva il regolamento TARI;

Motivazioni

La norma dispone che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico sono coperti dai comuni mediante l'istituzione di una tariffa; il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 approva il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base delle pesature effettuate a campione sul territorio, è pari: utenze domestiche 65%, utenze non domestiche 35%.

Per l'anno 2016 la TARI prevede il conteggio della tariffa con i seguenti parametri: mq e componenti nucleo per le utenze domestiche e mq per le utenze non domestiche, si intende comunque proseguire nel controllo dello smaltimento e conferimento del rifiuto secco indifferenziato mediante calotta; un numero di conferimenti, diversificato a seconda delle categorie, sarà compresa nella tariffa TARI, eventuali eccedenze rispetto a quanto previsto saranno addebitate agli utenti l'anno successivo con calcolo dell'importo a consuntivo relativamente al costo per la raccolta e smaltimento del rifiuto secco indifferenziato.

Per il rifiuto secco indifferenziato vengono stabiliti e compresi nella tariffa, in ragione d'anno, un numero di conferimenti diversificati a seconda della categoria di appartenenza (allegato A).

Per le utenze domestiche si ritiene di stabilire questa agevolazione: dal totale dei conferimenti per il rifiuto secco indifferenziato, fermo il numero stabilito e compreso nella tariffa, saranno scontati: n. 100 conferimenti per ogni bambino per le utenze con bambini sino al compimento dei due anni di età degli stessi; n.200 conferimenti, per soggetto, per coloro che certificheranno l'uso di ausili per l'incontinenza;

La percentuale di copertura dei costi per l'anno 2016 è fissata nella misura del 99,58%; sono quindi determinati i costi e le relative procedure di calcolo delle tariffe e per l'elaborazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani provvedendo alla determinazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2016 che risultano indicate nel tariffario che si unisce al presente provvedimento per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, ritenendo di approvarle (allegato A).

Normativa/regolamenti di riferimento

- l'art.1 della Legge 147/2013 e ss.mm.ii. tra cui i commi da 639 a 704, in particolare si richiama il comma 652 e l'art.14 del regolamento TARI vigente;

- il DPR 158/99 e smi;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28/12/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), e successive modificazioni, integrazioni, circolari e risoluzioni in materia;
- nota del Ministero dell'Interno prot. 4423 del 01 marzo 2016, che comunica l'ulteriore differimento al 30/04/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147 bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- Statuto comunale.

Pareri

SENTITA la competente commissione consiliare in data 16/03/2016;

SENTITO il Sindaco Paolo Perenzin in qualità di assessore;

DELIBERA

- 1) le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto, come stabilito dal piano finanziario, della suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base delle pesature effettuate a campione sul territorio, pari: utenze domestiche 65%, utenze non domestiche 35%;
- 3) per il rifiuto secco indifferenziato vengono stabiliti e compresi nella tariffa, in ragione d'anno, un numero di conferimenti diversificati a seconda della categoria di appartenenza (allegato A); eventuali eccedenze di conferimenti rispetto a quanto previsto saranno addebitate agli utenti l'anno successivo con calcolo dell'importo a consuntivo relativamente al costo per la raccolta e smaltimento del rifiuto secco indifferenziato;
- 4) per le utenze domestiche si ritiene di stabilire questa agevolazione: dal totale dei conferimenti per il rifiuto secco indifferenziato, fermo il numero minimo, saranno scontati: n. 100 conferimenti per ogni bambino per le utenze con bambini sino al compimento dei due anni di età degli stessi; n. 200 conferimenti per soggetto, per coloro che certificheranno l'uso di ausili per l'incontinenza;
- 5) di approvare le tariffe di riferimento relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, quali risultano indicate nel prospetto che si unisce al presente provvedimento (allegato A) per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- 6) di confermare le seguenti tariffe per la raccolta differenziata di seguito riportate:
asportazione a domicilio rifiuti voluminosi: € 40,00 (autocarro con gru), € 25,00 (furgone tipo daily) a chiamata, più € 25,00 per ogni ora di servizio.

In apertura del punto all'ordine del giorno, esce il consigliere Curto (presenti nr. 16).

Preliminarmente il **Presidente** pone in votazione la possibilità di intervento del dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Renato Degli Angeli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese per alzata di mano:

A P P R O V A

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Dalla Gasperina, Malacarne, Meneguz.

Assessori: Zatta.

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Durante la discussione rientra il consigliere Curto ed escono i consiglieri Bellumat A. e Trento (presenti nr. 15) e l'assessore Perco.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15	
Votanti	N.	12	
Favorevoli	N.	12	
Astenuti	N.	3	(Curto, Meneguz e Signoretti)

A P P R O V A

Al termine della votazione rientra il consigliere Bellumat A. (presenti nr. 16).

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 17/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Renato Degli Angeli)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 17/03/2016

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DALLA GASPERINA Alessandro

Il Segretario Generale
De Carli Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
